

REGOLAMENTO CONTENENTE I CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DI SEZIONI E CLASSI, PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI E PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI ALLE SEZIONI E ALLE CLASSI

Visti i documenti redatti e integrati dal Consiglio d'Istituto nelle sedute del 26/02/2010 e del 11/06/2013 e alle recenti modifiche si delibera il seguente regolamento nella seduta del 19/12/2022

Art. 1 - Premessa

Il Consiglio di Istituto - ai sensi dell'art. 10 del D.lvo 297/94 (comma 4) - indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe.

L'elaborazione dei suddetti criteri generali avviene in conformità del D.lvo 297/94, della L. 59/04, del del DPR 81/09 in materia di costituzione delle classi iniziali di ciclo, di classi che accolgono alunni disabili, del DPR 394/99 in materia di inserimento di alunni stranieri, nonché di tutte le successive norme modificative e/o integrative, del DPR 89/09 relativo alla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo. I criteri per l'assegnazione degli insegnanti alle classi tengono conto delle intese raggiunte dal Dirigente Scolastico e dalle R.S.U.

Tali criteri sono da intendersi come flessibili, nel senso che possono essere modificati, con l'approvazione degli interessati, quando il contesto non permette la loro applicazione assoluta.

Sulle materie oggetto del presente Regolamento il Consiglio acquisisce il parere del Collegio dei Docenti e promuove il necessario coordinamento con i rappresentanti dei Comitati dei Genitori della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Art.2 - Indicazioni generali per la formazione delle classi

In linea generale la formazione delle classi/sezioni deve avvenire in base ai principi di omogeneità tra le stesse e di disomogeneità nel proprio ambito, in modo da formare gruppi di lavoro che, eterogenei al loro interno per fasce di livello culturale e comportamentale, costituiscano per i loro componenti un'uniforme ed equivalente punto di partenza per realizzare gli obiettivi di educazione, formazione ed istruzione perseguiti dall'Istituto in relazione a ciascun ordine di Scuola.

Il principio dell'equilibrata composizione delle classi/sezioni trova applicazione avuto riguardo, in modo particolare, all'inserimento:

- di alunni disabili;
- di alunni in situazioni di disagio socio-culturale;
- di alunni stranieri;
- di alunni che non si avvalgono dell'I.R.C.;
- di alunni provenienti da stesse sezioni o classi del grado di scuola precedente;

- degli alunni dell'indirizzo musicale e dello strumento assegnato;
- degli alunni che hanno compiuto o devono ancora compiere 3 anni ad avvio scuola, tenendo quindi presente il mese di nascita.

In ogni classe/sezione dovrà inoltre sussistere un'equilibrata distribuzione dei maschi e femmine. I gemelli, i fratelli e i cugini, ove possibile, devono essere separati.

La presenza nella medesima classe/sezione di alunni e docenti con stretto grado di parentela, ove possibile, deve essere evitata.

L'individuazione delle fasce di livello culturale-comportamentale avviene tenuto conto dei documenti di passaggio, delle valutazioni e dei colloqui strutturati con gli insegnanti del grado di scuola precedente.

Art.3 - Trasmissione notizie e composizione delle commissioni formazione classi

Per la scuola dell'infanzia, nella fase di trasmissione delle notizie da parte degli educatori del nido e/o dalla pedagoga, sono presenti gli insegnanti che fanno parte della commissione formazione classi e, se non in servizio, possono partecipare anche i docenti che accoglieranno i nuovi iscritti.

La commissione è formata dai docenti delle sezioni intermedie (4 anni).

Per la scuola primaria, nella fase di trasmissione delle notizie da parte dei docenti della Scuola dell'Infanzia, sono presenti gli insegnanti che fanno parte della commissione formazione classi e, se già nominati, possono partecipare anche i docenti che accoglieranno i nuovi iscritti.

La commissione è composta dai docenti delle classi terze.

Per la scuola secondaria di primo grado, nella fase di trasmissione delle notizie da parte dei docenti della scuola primaria, sono presenti gli insegnanti che fanno parte della commissione formazione classi e, se già nominati, possono partecipare anche i docenti che accoglieranno i nuovi iscritti.

La commissione è costituita dai docenti non impegnati nello svolgimento dell'esame di licenza.

La commissione procede alla formazione dei singoli gruppi, i quali vengono successivamente visionati dal Dirigente Scolastico e abbinati alle sezioni per sorteggio, nell'ambito del Consiglio d'Istituto.

Gli elenchi definitivi vengono poi affissi all'albo della scuola la prima settimana di settembre.

Terminate le operazioni della commissione e in seguito alla pubblicazione, le classi non potranno subire modifiche nella loro composizione.

Art. 4 - Formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono di norma costituite da un numero massimo di 26 bambini, elevabile a 29 nel caso non sia possibile ridistribuire i bambini tra scuole viciniori, ed un numero minimo di 18 (art. 9 DPR 81/09). In presenza di situazioni di disabilità, le sezioni sono costituite, di norma, con non più di 20 bambini. Le sezioni sono di norma omogenee per età.

La formazione delle singole sezioni avviene sulla base dei criteri di cui all'art.2.

Eventuali specifiche esigenze che rendano necessarie deroghe vengono valutate dalla Dirigente.

Qualora il numero delle iscrizioni sia in esubero e non sia possibile istituire una nuova sezione, i bambini vengono ammessi alla Scuola dell'Infanzia osservando, quale criterio di priorità, quello della residenza nel Comune di Pieve di Cento. Tra i residenti di altri Comuni i residenti del Comune di Castello d'Argile hanno la priorità.

Se tra i residenti vi siano richieste di iscrizione in esubero, vengono indicati i seguenti ulteriori criteri di priorità:

1. bambini disabili;
2. bambini in affidamento familiare;
3. bambini appartenenti a nuclei familiari in carico al servizio pubblico (AUSL e Comune);
4. bambini che l'anno successivo frequenteranno la Scuola Primaria (5 anni);
5. bambini di 4 anni (limitatamente alla disponibilità nelle sezioni dei 4 anni e nella mista)

In base all'attività lavorativa dei genitori e delle condizioni socio-familiari viene successivamente effettuata una graduatoria di ammissione, sulla base dei punteggi di cui alla allegata tabella. (All. 1)

A parità di punteggio l'assegnazione dei posti avverrà sulla base dell'età dando priorità all'alunno più grande.

L'ammissione di anticipatori è subordinata alla presenza delle condizioni stabilite dalla normativa vigente ed esplicitate in allegato al presente regolamento. (All. 2)

Qualora siano esaurite tutte le richieste dei residenti e siano state presentate domande da parte di non residenti, vengono indicati i seguenti criteri di priorità:

1. residenza nel Comune di Castello d'Argile;
2. bambini aventi uno o entrambi i genitori esercenti attività lavorativa nel Comune di Pieve di Cento;
3. bambini aventi familiari residenti nel Comune di Pieve di Cento i quali dichiarino di accudire il bambino per motivi di lavoro dell'unico o di entrambi i genitori ovvero per altri gravi motivi;
4. bambini provenienti dall'Asilo Nido di Pieve di Cento o di Castello d'Argile.

Anche in questo caso i restanti posti vengono assegnati, a parità di punteggio, sulla base dell'età dando priorità all'alunno più grande.

Gli eventuali esclusi vanno a formare una lista d'attesa.

Art. 5 - Formazione delle classi della Scuola Primaria

Le classi della Scuola Primaria sono di norma costituite da un numero massimo di 26 bambini elevabile a 27 ed un numero minimo di 15 (art.10 DPR 81/209). In presenza di situazioni di disabilità, le classi iniziali sono costituite, di norma, con non più di 20 bambini.

La formazione delle classi avviene sulla base dei criteri generali di cui all'art.2 rispettando prioritariamente il piano di studi richiesto all'atto dell'iscrizione e l'equilibrio didattico per ciascun gruppo classe.

Qualora il numero delle iscrizioni sia in esubero, in particolare per l'accesso alle 40 ore, si procederà a stilare una graduatoria, rispettivamente per il Comune di Pieve di Cento e per il Comune di Castello d'Argile, in base ai punteggi stabiliti nell'allegata tabella. (All. 3)

Eventuali specifiche esigenze che rendano necessarie deroghe vengono valutate dalla Dirigente.

Art. 6 - Formazione delle classi della Scuola Secondaria di primo grado

Le classi della Scuola Secondaria di primo grado sono di norma costituite da un numero massimo di 27 bambini elevabili a 28 ed un numero minimo di 18 (art.11 DPR 81/09).

In presenza di situazioni di disabilità, le classi sono costituite, di norma, con non più di 20 bambini. Sono iscritti alla Scuola Secondaria di Primo grado gli alunni che nell'anno precedente hanno concluso con esito positivo la Scuola Primaria.

La formazione delle classi avviene sulla base dei criteri di cui all'art.2 rispettando prioritariamente il piano di studi richiesto all'atto dell'iscrizione e l'equilibrio didattico per ciascun gruppo classe.

L'ammissione all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova attitudinale (ritmo,canto,intonazione).

Qualora il numero delle iscrizioni sia in esubero si procederà a stilare una graduatoria, rispettivamente per il Comune di Pieve di Cento e per il Comune di Castello d'Argile, in base ai punteggi stabiliti nell'allegata tabella. (All. 4)

Eventuali specifiche esigenze che rendano necessarie deroghe vengono valutate dalla Dirigente.

Art. 7 - Inserimento alunni in classi già formate

L'inserimento di nuovi alunni in classi già formate viene valutato caso per caso; per gli alunni stranieri si fa riferimento al Protocollo di Accoglienza in vigore nell'Istituto.

Di norma non è consentito il passaggio ad altra sezione salvo motivi eccezionali e, quando richiesto, documentati.

Gli alunni ripetenti vengono **di norma** inseriti nella stessa sezione, salvo motivata indicazione contraria espressa dal Consiglio di Classe ovvero in caso di richiesta motivata dei genitori. **In ogni caso si eviterà di formare delle classi disomogenee e in presenza di più bocciati in una classe, questi verranno distribuiti fra le classi del plesso.**

Art. 8 - Assegnazione degli insegnanti alle sezioni/classi

Nel rispetto delle intese raggiunte dal Dirigente Scolastico e le R.S.U., le assegnazioni degli insegnanti alle classi/sezioni avvengono in modo tale da:

- a) assicurare il rispetto della continuità didattica;
- b) valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei docenti;
- c) assicurare un'equa ripartizione fra le sezioni/classi di docenti di ruolo, con particolare riguardo alle materie prevalenti, nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Al presente regolamento si allegano delle note importanti che verranno modificate di anno in anno solo per quello che riguarda la data di scadenza. (All. 5)